

emanuele Martedì 29 Luglio 2003 00:00

ciaoo miaa..grazie per l'attenzione.io sono di ancona ,nelle marche..e vero che in ogni citta' c'è un centro cefalee,ma è anche vero che di dottori validi ce ne sono d'avvero pochi,quindi io chiedo consiglio a voi ,alle vostre esperienze,che sono le piu' veritiere, non mi affidero' piu' ai consigli del mio medico curante .Sai quello che mi fa piu' schifo dei dottori è l'arroganza, e l'orgoglio,di 3 neurologi che sono andato,tutti anno dato versioni diverse e ,si sono attaccati uno con l'altro.cavolo1! se sono in contrasto tra di loro,figuriamoci se riesco ad avere fiducia nelle cure che mi hanno prescritto. .io ho 24 anni sono dterminato a guarire il mio mal di testa .sto studiando le strada da prendere..sai su "miracoli" il programma di rete 4 ho assistito alla presentazione di una planoterapeuta,la quale a guarito tante persone .(io ho conosciuto queste persone e mi anno consigliato di andare perchè ha delle doti fortissime).. proviamo anche questa.poi vi faro' sapere...un abbraccio a tutti

Silvana Martedì 29 Luglio 2003 00:00

Ringrazio miaa per l'attenzione che ha per tutti e anche per me. Sono anch'io angosciata cara miaa soprattutto per il fatto che con il tempo le mie crisi non si sono attenuate, tutt'altro. Io ho provato di tutto nel vero senso della parola, se avrò tempo descriverò tutti i farmaci che mi sono stati prescritti e le cure fatte senza avere risultati validi. Ora sto attaccando le crisi con TRIPTANI e ENDOMETACINA ho deciso di assumerli contemporaneamente per avere l'effetto più incisivo e devo dire che a livello fisico e psicologico mi distruggono ma riescono a fare effetto sul dolore, a volte ho l'impressione che lo allontanino per qualche giorno in più. Comunque la cosa più vergognosa che lamento personalmente è che a livello sociale questo handicap non sia considerato e che noi disgraziati si sia costretti a subire il sospetto di AMMALATI IMMAGINARI o peggio ammalati colpevoli del proprio male. Sta di fatto che dobbiamo ugualmente lavorare e anche duramente, non ci è riconosciuto nessun minimo privilegio che potrebbe rendere meno penosa la nostra situazione. Io farò parte degli sfiduciati ma ho l'impressione che a nessuno interessi affrontare seriamente il problema, tantomeno sono interessate le case farmaceutiche, ci siamo mai chiesti quanti soldi stanno facendo sulla nostra pelle o meglio testa questi signori? perchè poi gli organi preposti non ci vengono incontro considerandoci una categoria protetta a livello lavorativo e sociale (giustamente dopo avere fatto le opportune valutazioni individuali) perchè io mi ritrovo a dover alzarmi alle 5 di mattino quando fino alle 3 e mezzo sono stata sveglia per il dolore? è ovvio doppiamente se domani mi ritroverò ancora a combattere con il male oltre che affrontare la vita, il lavoro e tutto il resto con le forze che vengono sempre meno. Purtroppo siamo tutti nello stesso calderone e se vogliamo uscire da questa situazione di emarginazione dobbiamo farci sentire come tutte le altre categorie che alla fine hanno ottenuto dei risultati. Oggi non sono disperata ma molto arrabbiata. Bacioni a tutti.

mia Martedì 29 Luglio 2003 00:00

emanuele ti puoi rivolger al telefono amico AIC presso ancona ci sono dei dottori che puoi interpellare per telefono il mercoledì dalle 13 all 14 dott .Signorino 071 5964532oppure dott.Firetto 071 5963151 sono dei consigli che prendo dal periodico LiberaMente che si occupa dei cefalgici se vuoi piu' informazioni puoi telefonare 055 4224738 forse ti sentirai meno solo almeno ha me fa questo effetto , mi raccomando fammi sapere invece come andata a te che magari mi dai l'indirizzo

emanuele Martedì 29 Luglio 2003 00:00

grazie ancora "miaa"

emanuele Martedì 29 Luglio 2003 00:00

grazie ancora"miaa".a presto,un bacione....

miaa Lunedì 28 Luglio 2003 00:00

silvana ti dovrei dare ragione sono tre giorni e tre notti da incubo con il tritpano sto un po' meglio ma l'angoscia del mal di testa mi uccide, ma comunque e bello sperare , io cerco di sperare a nche se ha volte mi fracasserei la testacontro il muro ma con la sfiga che cio' mi verrebbe solo il mal di testa ti abbraccio MIA

Disperata Domenica 27 Luglio 2003 00:00

Vorrei solo dire due parole perchè purtroppo su questo argomento di cazzate ne ho sentite quanto basta per non credere più a nessuno. Io vivo con l'incubo emicrania che ha segnato sia tutta la mia vita che i rapporti interpersonali e di lavoro. L'unica magra consolazione che mi resta è che,il giorno che non ce la farò più un colpo in testa mi sollevierà x sempre da questa disgrazia.

emanuele Sabato 26 Luglio 2003 00:00

ciao a tutti. ho scoperto oggi questo sito, e ho visto che tante persone come me soffrono di cefalee...incredibile ma vero ,io soffro di mal di testa tutti i giorni,ma la cosa orrenda è che dalle tac,risonanze ecc non risulta niente,e le giustificazioni dei dottori sono le piu' svariate..molti attribuiscono la causa del mio mal di testa alla "mal occlusione dentale",altri credono che sia un problema vasomotorio...cosa devo fare? forse dovrei andare in un centro...me ne consigliate qualcuno? grazie per l'ascolto,e grazie a questo sito che ci fa sentire uniti...un bacione a tutti,e un augurio..che la vita ci ritorni a sorridere di nuovo,come dio ce l ha donata

miaa Sabato 26 Luglio 2003 00:00

emanuele non dici di che regione sei, pero presso quasi tutti gli ospedali c'e' un centro cefalee puoi informarti li,dicci qualcosa di piu' l'eta ' l'insorgenza ecc.....perche' anche di questo abbiamo bisogno noi , sentirci uniti in questo nostro problema, ciao un augurio di guarigione ciao da mia , ho come mi definisco io.....un'emicranica

miaa Sabato 26 Luglio 2003 00:00

ultimamente il mio mal di testa si accompagna al pani co ? qualcuno mi dice qualcosa?

Francesca Domenica 20 Luglio 2003 00:00

Ciao, mi chiamo Francesca e ho 20 anni. Questo è il primo anno che soffro di mal di testa, e ormai sono 9 mesi. Leggendo i vostri commenti ho trovato alcuni elementi in comune con quello che sto vivendo. Non mi riferisco soltanto al dolore, ma al disagio che si prova vivendo con questo "tarlo che ti divora l'anima"! Delle volte mi sento un pò egoista sapendo che molte malattie ti tolgono anche la possibilità di scegliere come vivere la tua vita, ma nello stesso tempo non posso negare che vivere con questo dolore, significa spesso non vivere. Infatti giorno dopo giorno mi toglie le cose che più amo come i rapporti con gli altri. Sono così stanca e nervosa per non parlare della paura di non essere compresi (esperienza che ho già vissuto), che poi non te la senti più di rischiare. E poi c'è lo studio: il dolore mi deconcentra e così impedendomi di studiare, mi impedisce di realizzare il mio sogno. Di certo comunque continuerò a combattere e questo lo consiglio a tutti, non nascondo che è difficile (MA NON IMPOSSIBILE !!!!) Francesca

Mizia Venerdì 18 Luglio 2003 00:00

H0 letto sul Messaggero del 17-3-2003 che si può vincere il dolore aumentando la disponibilità del GABA a livello dell'insula...possiamo sperare noi emicranici di gabbare il dolore?

mammalara Venerdì 18 Luglio 2003 00:00

Poche parole per dirvi che sono all'inferno da due giorni , devo trovare qualche cosa a cui pensare per passare la nottata , caro Andrea , ho preso le gocce e spero, appena torno in paradiso chiamo . Ciao a tutti , mammalara .

maria agnese fontana Martedì 15 Luglio 2003 00:00

Rispondo a Mia non avendo la tua e-mail completa ti scrivo su questo sito. Anche io ero sofferente di cefalea con aura, dopo circa 10 anni, forse di piu' sono stata presso un centro cefalee, pero' penso che la menopausa (ho 52 anni) mi abbia aiutato. Devo dirti che non ho piu' quei fastidiosissimi sintomi che i procurava la cefalea. Scrivimi ciao Sissi

mia Martedì 15 Luglio 2003 00:00

rivalerighetti@libero.it ivanrighetti@virgilio.it mi potete scrivere ha una delle due , per quando riguarda l'aura quella visiva mi e' scomparsa dopo 15 anni adesso sono 12 anni che ho altri sintomi ma da 2 anni si sono aggravati ciao un bacioni ha tutti voi, vi seguio, sto affacciata alla finestra a leggere i vostri consigli

Francesca Lunedì 14 Luglio 2003 00:00

Ciao... ho 38 anni e da 20 soffro di crisi di emicrania. All inizio avevo crisi molto forti ma più rare..ora sono più leggere (anche se invalidanti) ma più frequenti!!! Ho provato cure preventive varie, ma dopo pochi mesi tutto tornava alla solita frequenza- Anche i farmaci per l attacco...all inizio funzionavano e velocemente e ora...Ultimamente l unica cosa che mi fa effetto è il Voltaren...chissà per quanto funzionerà!!! Avete ragione quando dite che non bisogna dargliela vinta...e cecare di reagire ,ma a volte è veramente impossibile e quindi non resta che aspettare che se ne vada. Per fortuna ,sul lavoro hanno capito questi miei mal ditesta...e quando non mi presento al lavoro ho la loro comprensione...ma per avere questo ho dovuto farmi vedere in che stato mi riduci quando sono

con l'attacco. Quando la nostra emicrania verrà riconosciuta come una vera malattia? Sono anch'io curiosa di sapere della pianta di cui avete parlato nei messaggi precedenti..e sono disponibile a scambi di pareri. Ciao Grazie. Francy

mammalara Domenica 13 Luglio 2003 00:00

Cara Mia , come ti capisco , ma non c'è scampo , più fai resistenza e più il dolore diventa insopportabile , lo so bene che è difficilissimo resistere al dolore quando questo non ti abbandona per giorni e giorni , io cerco di non resistergli , ma non permetterò mai più al mal di testa di rubarmi la gioia di vivere . Quindi , lui fa il suo lavoro e io faccio il mio . Mi piacerebbe molto che noi cefalalgici di questo sito ci incontrassimo , ma non per parlare del nostro male , ma per vedere le strategie da attuare per vivere in sua compagnia . Se mi vuoi dare il tuo numero di telefono la mia e-mail è mammalara@freemail.it altrimenti scrivi per intero la tua che ti mando il mio numero . Mio figlio mi ha regalato un sito internet dove ho inserito le torte che faccio per passione , se vuoi visitarlo è www.cucinalara.splinder.it Un abbraccio , mammalara

miaa Sabato 12 Luglio 2003 00:00

cara mammalara come si fa a d'aspettare con pazienza,non c'e'la faccio piu' sono giorni che non mi abbandona, mi dcevano che con l'eta' scomparivano , invece per regalo si e' aggiunta cefalea tensiva, ma che succede in queste teste.....

mia Lunedì 7 Luglio 2003 00:00

ma io prima stavo un po' meglio adesso sono peggiorata le crisi sono piu' frequenti ho fatto anche una terapia di mantenimento ma non e' che c'e' stato un gran che adesso uso il relpax per l'attacco acuto pero mi sento strana quando lo prendo, disturbata nauseata e un senso di soffocamento mi dicono che e' normale , qualcuno i voi lo prende, grazie da mia di napoli , volevo dire che sono 26 anni che soffro di emicrania e circa 3 anche della muscolo tensiva grazie si accettano consigli

Carlo Domenica 6 Luglio 2003 00:00

Ho 50 anni e soffro di cefalea a grappolo, l'ho avuta per la prima volta nel 1998, per circa 1 mese e dopo una visita neurologica e prendendo una supposta al primo sintomo (leggera puncicata occhio sinistro) il dolore era sopportabile fino ad esaurirsi. Ora, dopo circa 5 anni, la maledetta si e' fatta risentire e con tutti l'interessi. E' circa un mese che vado avanti a supposte e pasticche, ma nessun risultato, al punto che ho dovuto smettere di lavorare perche' non ho piu' la forza, anche se devo reagire visto che ho una famiglia. Martedì avro una nuova visita neurologica, sperando che sia utile, e se vedo progressi farò sapere a chi legge. A proposito Daniela ho letto che conosci dell'Erbe per curare, perche' non dai il nome, potrebbe essere utile a tanti. Ciao a tutti Carlo

mammalara Venerdì 4 Luglio 2003 00:00

Caro Andrea , sono mammalara , mi sono commossa leggendo il tuo commento , avendo io 52 anni e soffrendo di questo problema da quando ero bambina , durante tutta la vita mi sono sentita dire di tutto e ora, aspetto pazientemente una cura che curi la nostra malattia . Auguri , mammalara

miaa Venerdì 4 Luglio 2003 00:00

cerchiamo di aiutarci tra di noiun emicranica

Andrea Mercoledì 2 Luglio 2003 00:00

Andrea. Vivere l'EMICRANIA. Da quando avevo 15 anni in forma grave e da sempre in forma minore soffro di EMICRANIA CON AURA. Forse non sai cosa sia ma è una forma di emicrania che oltre farti male da un solo lato della testa porta con se tutta una serie di scompensi su tutto un lato del corpo, dal non vedere bene dagli occhi come se hai sempre una luce puntata in centro, al non riuscire a dire le cose più semplici (una forma di dislessia) e non sai come ci si sente a non riuscire a comunicare, al non avere equilibrio, al non sentirsi più la mano, la lingua, le gambe e come se non bastasse vomiti sempre anche quando non hai più niente da vomitare e tutto questo in sequenze sparse per anche 5 giorni di seguito. Mi sono trovato nelle mani di medici che neanche sapevano cosa fosse l'emicrania con aura e sto parlando del CENTRO CEFALIE DELLE MOLINETTE uno dei centri più attrezzati in ITALIA e forse nel mondo e che ancora adesso non sanno darmi una cura che almeno mi tolga il dolore, mi dicono che devo aspettare che passi da solo perché le normali cure a base di medicinali specifici che per altri funzionano con me non anno effetto e che comunque verso i cinquant'anni dovrebbe diminuire ma ti rendi conto che risposta, e tutta la mia giovinezza? Tempo fa quando stavo male mi portavano al pronto soccorso perché i miei non sapevano come aiutarmi e li aspettavo che mi passasse in mezzo ad un corridoio tra l'indifferenza di medici ed infermieri i quali mi mettevano una

flebo e poi mi lasciavano là. Tutto questo fino a quando una sera una infermiera molto stronza, ma forse l'ho capito dopo, solo molto sincera, mi ha detto che era inutile che andavo al pronto soccorso perché tanto loro non potevano farci niente. A 15 anni ho avuto la prima grande crisi. Tutto ad un tratto senza nessun preavviso non riuscivo più a parlare non vedevo, non mi sentivo più il corpo e non riuscivo neanche a dire ai miei cosa avessi, mi portarono subito al pronto soccorso del MARIA VITTORIA di Torino dove la diagnosi fatta da un professorone fu di crisi depressiva; a 15 anni si possono avere le crisi depressive? Poi io un bambino sempre allegro e felice. Comunque, male come stavo mi rimandarono a casa dopo una flebo di acqua e zucchero, questo succedeva verso mezzogiorno. Verso le 8:00 stavo sempre più male e i miei chiamarono la guardia medica che capito la gravità mi fece ricoverare urgentemente al MAURIZIANO di Torino dove dallo choc di quella giornata finii in coma per quattro giorni, dopo essermi ripreso sono stato ricoverato per tre mesi dove mi hanno fatto tutti gli esami possibili senza scoprire cosa avessi ma tutti pensavano senza farmelo sapere che fosse un tumore al cervello tanto e che dopo il MAURIZIANO mi trasferirono alla reparto neurologico delle MOLINETTE reparto tumorale. In questo reparto mi hanno fatto tutti gli esami possibili, ci sono rimasto per sei mesi ed ho visto morire di tumore tutti quelli che erano nella mia stanza ed erano otto persone tra cui ragazzi giovani ed io che non ero uno stupido cominciai a capire cosa ci facessi anche io in quel reparto, così mi aspettavo da un momento all'altro che venisse il mio momento. Mi rimarrà sempre impresso un ragazzo, avrà avuto 23 anni, un bel ragazzo con una bellissima ragazza ed una madre dolcissima penso anche di averlo invidiato, siamo diventati amici mi raccontava che era lì solo per fare degli esami perché aveva avuto dei giramenti di testa ma che presto sarebbe uscito, stava già organizzandosi le vacanze. Lui non poteva alzarsi dal letto gli avevano ordinato così, anche se lui non capiva perché visto che si sentiva bene. Io invece potevo andare dove volevo e un giorno fuori dal reparto vidi la madre che parlava con il dottore, era disperata, piangeva e sentii quello che le stava dicendo e cioè che suo figlio aveva un tumore al cervello e che in queste condizioni sarebbe morto nel giro di pochi giorni ma che c'era una sola possibilità che con un'operazione sarebbe sopravvissuto. Dopo aver dato tra le lacrime il permesso per l'operazione si ricompose e dopo essersi asciugata le lacrime con un sorriso entrò nella stanza. Come sempre andò dal figlio e gli disse che era tutto a posto e che tra pochi giorni sarebbe uscito. Dopo pochi minuti arrivò mia madre e con un sorriso mi disse che era tutto a posto e che tra pochi giorni sarei uscito, le stesse parole della madre del mio amico; lì capii cosa mi aspettava ma feci finta di non sapere niente. Dopo pochi giorni operarono il mio amico e come prevedibile non ce la fece, come tutti quelli di quella stanza. In quei giorni, che ricordo come ieri, vidi veramente cosa voleva dire amare, si poteva quasi palpare, come si poteva fingere tanta allegria sapendo che il tuo caro stava per morire, ci vuole una forza incredibile. Dopo essere stato dimesso con un responso negativo ad un tumore, ma senza neanche sapere quello che avessi, i miei mi dissero che non avevo niente e che era solo una forma di CEFALIA che con una cura sarei guarito. Io dentro di me pensavo che mi sarebbe rimasto poco tempo e vissi fino a 18 anni come se ogni giorno fosse stato l'ultimo, fino a quando rifeci tutti gli esami da solo, in quanto maggiorenne e verificai che si trattava di EMICRANIA CON AURA, adesso si sapeva qualcosa di più e almeno il nome di quello che ho lo sanno, però non c'è ancora una cura. Mi ritrovo circa ogni due mesi a stare male all'improvviso e a dover aspettare che mi passi senza andare neanche più all'ospedale, adesso sto imparando a sopportare il dolore atroce e va un po' meglio ma è sempre la cosa peggiore che mi possa capitare, ed io vivo sempre ogni istante della mia vita con questa paura, che da un momento all'altro io possa stare male e per questo motivo mi privo di fare tante cose che potrebbero scatenarmi questa BESTIA. Nella mia vita ho scoperto che la maggior parte delle persone ha la sua BESTIA, ma almeno io sono stato fortunato ad avere vicino a me persone che mi hanno voluto bene, che mi hanno fatto sentire il loro amore, anche se alle volte ho avuto vicino persone che non hanno retto il mio disagio ma è meglio così, vuol dire che non erano quelle giuste per me. Mi ritrovo ad avere vicino una persona davvero speciale, dolce, splendida, che cerca sempre di farmi sentire la cosa più importante al mondo, che mi ha voluto nonostante questo grosso disagio e tutto quello che comporta e che si porta dietro tutto il carico di una famiglia che mi vuole bene e che mi piace molto. Questo è essere fortunati, l'EMICRANIA a volte penso che mi ha fatto fare un cammino che altrimenti non avrei fatto e questo mi ha reso un futuro sicuramente diverso di quello che altrimenti avrei avuto, questo vorrà dire qualcosa, un motivo ci sarà. La mia paura più grossa è stata quando mi sono sposato, avevo paura che la BESTIA mi rovinasse il giorno più bello della mia vita o il viaggio di nozze, fortunatamente non è stato così e di questo ringrazierò sempre il Signore. La mia vita è sempre più bella e poi l'importante è... continuare a viverla nel modo migliore per noi e per gli altri, sperando che i nostri problemi come sono venuti se ne vadano ci facciano ricominciare a vivere a pieno le nostre vite, sono sicuro

che noi riusciamo ad apprezzare la vita meglio di tanti altri che non sanno cosa vuol dire vivere con una BESTIA che ti sta con il fiato sul collo, che si può risvegliare in qualsiasi momento. Forse è questo che ci rende persone speciali capaci di comprendere con più facilità i problemi della gente che ci circonda. Fortunatamente grazie ad una massaggiatrice che mi ha consigliato di provare con un antiinfiammatorio il FELDENE FAST 20 mg della PIROXICAM sono riuscito a trovare qualcosa che riesce a bloccarmi sul nascere la crisi, finora nessuna medicina o altra forma di cura era riuscito a bloccarmela. Sperando che anche altri malati di emicrania riescano a trovare in questa medicina un aiuto come lo è stato per me vi mando a tutti un grosso bacio ed un augurio che vi passi in fretta. Chi volesse scrivermi può farlo all'indirizzo email ppierro@tiscalinet.it ANDREA. undefined undefined Continua... GeoCities Premium Services [Chiudi] [Chiudi] GeoCities Premium Services

Andrea Mercoledì 2 Luglio 2003 00:00

Ciao Selene mi chiamo Andrea, forse hai letto la mia storia sul sito del mal di testa. Ho 30 anni da compiere e sono di Torino, purtroppo non ho una cura da poterti consigliare visto che l'unica cosa che a me fa effetto scoperta da poco tempo è il Feldene Fast. Leggendo la tua lettera mi sono intristito molto pensando che a me si è scatenata l'emicrania a 14 anni ed ho sofferto tantissimo, quindi posso immaginare quanto tu stia soffrendo ed anche i tuoi genitori. L'unica cosa che posso dirti è di fare tanto sport ed uscire spesso con amici con cui ti diverti molto, perché nei periodi dove faccio molto sport e sono più felice l'emicrania mi lascia un po' in pace forse perché ci penso meno per quanto è possibile. Devi imparare a convivere con questo problema e non considerarlo tale perché è una parte del tuo carattere e non puoi e non si può fare niente perché questo cambi te lo dice uno che come te ha provato di tutto e che quindi ti sa capire. Circondati solo di persone che ti capiscano e rispettino questo lato del tuo carattere, non nascondere mai, se impari a convivere non ti farà meno male ma sicuramente vivrai meglio e ti godrai di più la vita parlo per esperienza. Un giorno all'ospedale nel reparto neurologia ho trovato una dottoressa che stranamente si è dimostrata molto competente e gentile, dopo aver parlato un po' mi ha confidato che anche lei soffre di emicrania con aura, le ho chiesto cosa prendesse per l'attacco e mi rispostò che l'unica cosa che può fare e chiudersi in una stanza buia ed aspettare che passi. Come vedi una dottoressa in neurologia non ha una cura neanche per lei. Secondo me è sbagliato restare in una stanza buia ad aspettare che passi, anche perché facendo così soffri ugualmente forse di più e la durata è senz'altro maggiore. A me quando vengono le crisi cerco ugualmente nei limiti del possibile di fare qualcosa e facendo così dopo un po' mi accorgo che il mal di testa comincia a sparire piano, piano lo so non è facile ma con un po' di impegno sono sicuro che ce la farai. Spero che i miei consigli possano esserti utili e se hai voglia di parlare o chiedermi qualsiasi cosa puoi farlo tramite e-mail ppierro@tiscalinet.it o tramite cellulare 3403650402. Ti saluto e buona fortuna e sappi che ci sono persone su cui puoi contare se vuoi sfogarti, solo noi possiamo aiutarci con i nostri consigli. Ciao Andrea

daniela Martedì 1 Luglio 2003 00:00

Rispondo a mammalara se non credi a ciò che dico perchè non mi telefoni darò delucidazioni a tutti senza problemi ciao